

Per migliori condizioni di lavoro e di riqualificazione nel settore sanitario

Il 2020 è stato designato come "Anno internazionale dell'Infermiere e dell'Ostetrica" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dai suoi partner: Consiglio Internazionale degli Infermieri (ICN), Nursing Now, Confederazione internazionale delle ostetriche, Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione e proprio il 2020, a causa della pandemia, ha messo in evidenza da un lato l'impegno, la professionalità e la resilienza del personale sanitario e dall'altro la necessità di misure concrete per migliorare le condizioni di lavoro e combattere la carenza di personale.

Tutte le persone, quando ne hanno bisogno, desiderano ricevere le cure migliori, per poter rispondere a questo legittimo desiderio è necessario un numero adeguato di personale secondo la casistica di ogni reparto.

In Svizzera vi è una carenza di personale infermieristico ed è necessario incrementare il numero dei professionisti, per ottenere questo risultato è indispensabile migliorare le condizioni di lavoro e promuovere la riqualificazione delle professioni sanitarie.

Migliori condizioni di lavoro permetterebbero ai professionisti di conciliare vita professionale e privata e potrebbero porre un freno al precoce abbandono della professione.

Un altro aspetto importante è la formazione degli allievi che richiede tempo ed impegno, se le condizioni di lavoro permettono di investire risorse in questo settore gli allievi ne traggono giovamento e soddisfazione.

Delle buone condizioni di lavoro si ripercuotono positivamente sulla professionale del personale sanitario e di riflesso sul benessere di ogni paziente

Anche il salario riveste un ruolo importante perché un'adeguata retribuzione è un segno di riconoscimento per ogni professionista.

Luzia Mariani, presidente ASI Ticino
0039340 071 99 89